



COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 7 Del 26.3.2014	OGGETTO: Approvazione Regolamento strutture precarie per aree demaniali marittime
-----------------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di marzo, alle ore 16.45 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta di II convocazione. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Pier Lombardo Vigorelli	X	
V.Sindaco	Coppa Giosuè	X	
Consig.ri	Sandolo Maria Claudia	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	De Martino Silverio	X	
	Ferraiuolo Francesco	X	
	Sergio D'arco	X	
	Totale Presenti	8	0

Partecipa il Segretario del Comune D.ssa Anna Maria Catino incaricato della redazione del presente verbale. Il Presidente dell'assise, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificata la sussistenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto. Dopo breve illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno, invita i presenti ad esprimere il proprio voto sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

Che durante la stagione estiva vengono spesso indirizzate all'Amministrazione Comunale istanze per il rilascio di concessioni su aree demaniali marittime finalizzate alla realizzazione di opere precarie e provvisorie;

Che al fine di semplificare e dare trasparenza all'attività amministrativa si intende proceduralizzare le modalità di presentazione delle istanze, la relativa istruttoria e l'adozione del provvedimento di concessione;

Che, a seguito del conferimento di funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni in materia di gestione delle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative, determinato dal D.Lgs. 616/77 - e della successiva sub-delega funzionale ai Comuni, intervenuta ai sensi del combinato disposto della L.R. 13/2007 e della D.G.R. n.1181/2001, nonché del Regolamento Regionale n.11 del 15.7.2009, nelle more dell'adozione del Piano Particolareggiato del Porto e del Piano di Utilizzazione degli Arenili, si rende necessario procedere all'adozione di un Regolamento per la definizione delle caratteristiche, delle tipologie delle opere e delle modalità di autorizzazione relativamente agli interventi sulle aree del demanio marittimo inerenti le attività turistiche e balneari aventi carattere stagionale e provvisorio ;

Dato Atto che, al fine di regolamentare la materia garantendo la massima trasparenza ed uniformando l'attività autorizzatoria ai fondamentali principi di legalità, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, appare doveroso procedere in via preliminare alla definizione dei manufatti che per loro natura e caratteristica possono costituire strutture precarie ed amovibili ;

Visto il Regolamento a tal fine predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico - Ufficio Demanio nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante formale e sostanziale;

Aperta la trattazione dell'argomento il Sindaco relaziona in merito alle previsioni regolamentari predisposte dal Responsabile del Settore .

Interviene il Consigliere Ferraiuolo che chiede che l'art.8 sia rettificato eliminando il riferimento alla lite pendente come causa di diniego della concessione. Chiede, altresì di precisare all'art.4 che le dimensioni ivi indicate si riferiscono solo alle pedane.

Vengono accolte le proposte di rettifica al Regolamento così come formulate dal Consigliere Ferraiuolo.

Visto e richiamato il vigente Statuto ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi ed accertati

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. Di accogliere le proposte di rettifica al Regolamento così come formulate dal Consigliere Ferraiuolo e precisamente :

l'art.8 viene rettificato eliminando il riferimento alla lite pendente come causa di diniego della concessione.

all'art.4 viene precisato che le dimensioni ivi indicate si riferiscono solo alle pedane.

2. di approvare il regolamento comunale per l'installazione di strutture precarie ed amovibili in aree demaniali marittime, così come rettificato, nel testo allegato che si compone di n.13 articoli, predisposto al fine di garantire la massima trasparenza ed uniformare l'attività autorizzatoria ai fondamentali principi di legalità, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa.

Con apposita votazione unanime e palese

IL CONSIGLIO

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere.



Regolamento per l'installazione di strutture precarie ed amovibili in aree demaniali marittime

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Oggetto del presente regolamento è la definizione delle caratteristiche, delle tipologie delle opere e delle modalità di autorizzazione relativamente agli interventi sulle aree del demanio marittimo inerenti le attività turistiche e balneari aventi carattere stagionale e provvisorio.

Art. 1 - (Definizione di struttura precaria ed amovibile.)

Ai fini del presente regolamento si definiscono strutture precarie ed amovibili quei manufatti, collocati o fissati su suolo pubblico anche mediante appositi sistemi di ancoraggio, che non richiedono escavazioni sia durante la posa in opera che durante la rimozione, come pedane, tettoie, tavoli, sedie, ombrelloni, fioriere.

In ogni caso tali strutture devono sempre presentare caratteristiche tecniche/costruttive ed eventuali sistemi di fissaggio/ancoraggio che ne connotino la loro reale temporaneità e la loro facile e rapida rimozione.

Materiali e caratteristiche costruttive devono essere conformi alla vigente normativa in materia;

Art. 2 - (Punti d'ombra a servizio delle concessioni demaniali marittime, con finalità di noleggio natanti)

Si considerano punti d'ombra le soluzioni funzionali alla salvaguardia da insolazione del personale dedicato alle attività di noleggio natanti, mediante l'installazione, su un'area della superficie massima di mq.6, di un ombrellone, di un tavolo con sedie e/o cartello pubblicitario. Le stesse devono essere posizionate quotidianamente non prima delle ore otto e rimosse entro le ore 20.

Art. 3 - (Punti d'ombra a servizio del trasporto passeggeri alla spiaggia di Frontone)

Si considerano punti d'ombra le soluzioni funzionali alla salvaguardia da insolazione, del personale dedicato all'imbarco di trasporto persone, mediante l'installazione, su un'area della superficie massima di mq.6, di un ombrellone, di un tavolo con sedie e/o cartello pubblicitario. Le stesse devono essere posizionate quotidianamente non prima delle ore otto e rimosse entro le ore 20.

Art. 4 - (Pedane, camminamenti)

Esclusivamente per concessioni demaniali marittime in essere e a servizio dello specchio d'acqua, le pedane funzionali all'imbarco di persone (con o senza disabilità motoria) debbono garantire le condizioni di sicurezza attraverso la predisposizione di corrimano e di adeguato ancoraggio al suolo nonché di superficie antisdrucciolo.

Le dimensioni massime consentite per la realizzazione delle pedane sono: larghezza ml. 2,00 - lunghezza ml.4.

Non sono ammesse soluzioni e opere in cemento ancorché rimuovibili.

I camminamenti funzionali al raggiungimento di punti d'imbarco, all'interno delle concessioni demaniali marittime in essere, devono risultare aderenti al suolo d'appoggio.

Non sono ammessi camminamenti in blocchi di cemento ancorché rimuovibili.

Nella spiaggia di S. Antonio non sono ammessi più di tre camminamenti, mentre nella spiaggia di Giancos non sono ammessi più di due camminamenti.

Art. 5 - (Tavoli, sedie, fioriere, ombrelloni o tendaggi a servizio esclusivo di bar e ristoranti)

- I tavoli, le sedie e /o sgabelli devono essere di metallo, ferro, plastica, legno o vimini;
- Gli ombrelloni, dovranno essere in legno o metallo, intonati con le sedie e i tavoli. La copertura deve essere in tessuto in fibra di tipo leggero impermeabilizzato, i colori dovranno essere di tonalità chiara. L'area concessa potrà essere perimetrata con l'utilizzo di fioriere.

Non è consentita alcuna forma di pubblicità escluso il nome e/o il logo caratterizzante l'esercizio.

- Le fioriere devono essere costituite semplicemente da vasi adagiati al suolo o da portavasi in: terracotta, pietra, legno, o ferro di altezza massima, compresa la vegetazione, di m.1,20. Il colore deve essere intonato all'arredo, le fioriere devono essere mantenute in ordine e curate dal concessionario.
- L'aggetto delle tende parasole dovrà di regola distanziarsi almeno di cm. 50 dal ciglio del marciapiede o della strada su cui insiste traffico veicolare. Le tende, le loro appendici e i loro meccanismi non possono essere situati ad altezze inferiori a metri 2,50 dal marciapiede o dalla strada pedonale.

L'autorizzazione ad apporre tende di qualsiasi specie può essere revocata quando queste non siano mantenute in buono stato e pulite. Inoltre non è ammesso il tamponamento laterale e non è ammessa alcuna scritta o immagine pubblicitaria ad esclusione del nome/logo del locale.

- Tutte le strutture previste dal presente articolo non dovranno interferire con la viabilità veicolare e pedonale, non creare pregiudizio alla fruizione di pubblici servizi e non costituire barriera architettonica.
- Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato all'acquisizione preventiva del nulla osta del Comando di Polizia Locale reso ai sensi del presente articolo.

Art.6 - (manutenzione e responsabilità)

Le strutture di cui al presente regolamento dovranno essere sottoposte, ad esclusiva cura e responsabilità del titolare dell'autorizzazione, ad opportuna manutenzione.

Lo spazio demaniale dato in concessione deve essere mantenuto in perfetto stato igienico sanitario, di sicurezza, di decoro e non deve essere adibito ad usi diversi.

La responsabilità penale e civile per eventuali danni arrecati a terzi o cose, resta a carico del titolare dell'autorizzazione.

Per le strutture precarie ed amovibili senza struttura portante, i tavoli, le sedie e gli ombrelloni, devono essere rimossi o accantonati, dinanzi il pubblico esercizio nel giorno e negli orari di chiusura.

Art.7 - (durata)

Le concessioni saranno rilasciate per il periodo dal 15 aprile al 15 ottobre di ogni anno e comunque non superiore al periodo della concessione già in essere.

Art.8 - (disposizioni generali)

Qualsiasi modifica da apportare alle strutture suddette (forma, quantità, dimensioni, colore) sempreché compatibile con le prescrizioni del presente regolamento, dovrà essere preventivamente comunicata e laddove necessario autorizzata. Tutte le concessioni sono subordinate al pagamento dei canoni nei termini e con le modalità che saranno comunicate agli interessati i quali dovranno essere in regola con i pagamenti dei canoni dovuti allo stesso titolo per precedenti concessioni, nonché di essere in regola per debiti definitivi nei confronti del Comune di carattere tributario ed extratributario, pena il diniego della concessione.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data in cui questa è pervenuta al Comune.

Il termine predetto decorre dalla data in cui vengono acquisite eventuali documentazioni integrative formalmente richieste.

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ISTALLAZIONE DI STRUTTURA PRECARIA ED
AMOVIBILE.**

(pedane, tende parasole, ombrelloni, fioriere, tavoli, sedie, sgabelli)

ai sensi del Regolamento per la collocazione di strutture precarie ed amovibili in area demaniale approvato
con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Il/i sottoscritto/i _____ nato/i a
_____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____ via
_____ in qualità di _____ dell'esercizio/noleggio
denominato " _____ " sito in via _____ numero
civico _____ ed identificato catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al Fg. _____
particella/e _____ con agibilità n. _____ del _____.

DICHIARA

- 1) Di avere preso visione e di accettare integralmente le previsioni e le prescrizioni contenute nel Regolamento comunale per la collocazione di strutture precarie ed amovibili in area pubblica approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____;
- 2) Di essere in regola con i pagamenti dei canoni dovuti allo stesso titolo per precedenti concessioni, nonché di essere in regola per debiti definitivi nei confronti del Comune di carattere tributario ed extratributario.

CHIEDE

L'autorizzazione all'istallazione di una struttura precaria ed amovibile con occupazione di suolo demaniale per mq.con le caratteristiche riportate negli allegati e conformi al suddetto regolamento.

A tal fine allega:

- modello D1 con applicativo DO.RI.;
- planimetria catastale con indicazione del luogo e dello spazio richiesto da occupare;
- rappresentazione grafica in scala adeguata e non superiore a scala 1:200 relativa alla descrizione delle installazioni e alla loro dislocazione sull'area richiesta;
- relazione descrittiva dei materiali utilizzati, delle opere e delle relative installazioni, corredata da adeguata documentazione fotografica;
- elaborati grafici descrittivi dei particolari costruttivi e delle soluzioni di ancoraggio a terra (pedane, camminamenti, ombrelloni);
- idonea documentazione fotografica (almeno 2 foto da differenti angolazioni dell'area oggetto dell'autorizzazione) montate su supporto cartaceo;
- versamento diritti di istruttoria di € 500 (come da Delibera della Giunta Municipale del 20.07.2012) sul C.C.P. n. 12623047 intestato al Comune di Ponza.

Ponza li,

In fede

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità **tecnica**: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch.Roberto Giocondi

- per regolarità **contabile e copertura finanziaria**: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.Francesco Paolo D'Elia

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il segretario comunale
F.to Pier Lombardo Vigorelli	F.to D.ssa Anna Maria Catino

Il sottoscritto Segretario comunale d.ssa Anna Maria Catino , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

27 MAR 2014

che la presente deliberazione è:

- () Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000
- () Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

27 MAR 2014

Dalla residenza comunale, li _____

Il segretario Comunale
F.to d.ssa Anna Maria Catino

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale

Il segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Catino